

ASSOCIAZIONE
COLLEGIUM
MUSICUM
CLASSENSE



Comune di Russi



Il progetto musicale **Nyckelharpa Resonance** prende vita nel 2016 grazie all'incontro di musicisti accomunati da una comune passione per la nyckelharpa, conosciuta anche come **viola d'amore a chiavi**. All'intenzione iniziale di fondere le potenzialità di un ensemble d'archi, una delle formazioni strumentali che offre maggiori possibilità espressive, con il fascino ed i colori della nyckelharpa, si è presto affiancato il desiderio di arricchire le nostre sonorità inserendo altri strumenti. E' stata una evoluzione naturale essendo tutti polistrumentisti con molteplici culture musicali alle nostre spalle. Percussioni, ghironda, cornamusa, oud e voce hanno così trovato spazio nei nostri repertori. La nostra musica si sviluppa in diverse espressioni che partono dalla musica antica, toccano il repertorio tradizionale europeo e arrivano fino alla musica popolare contemporanea. Il nostro Ensemble fa parte dell'Associazione Culturale MIRALH di Forlì dedicata allo studio e alla divulgazione della musica antica e tradizionale.



Associazione Collegium Musicum Classense

I LUOGHI DELLO SPIRITO E DEL TEMPO



Domenica 7 agosto 2022

RUSSI

CHIESA DI PALAZZO SAN GIACOMO

ore 21

Ensemble Nyckelharpa Resonance

La Guida dei Pellegrini
di San Giacomo di Compostela
nell'anno Giacobeo

Giulia Colombo - *Viola d'amore a chiavi, arpa, canto*

Paolo Cereda - *Viola d'amore a chiavi, ghironda, symphonia*

Roberto Gardelli - *Viola d'amore a chiavi, percussioni, canto*

Marco Suppo - *Nyckelcello, viella a chiavi, cornamusa, canto*

Riccardo Dossi - *Viola d'amore a chiavi, oud, liuto,
percussioni, canto*



☀ ✨ PROGRAMMA ✨ ☀

☀ DANZA INGLESE (XIII SEC.)

✨ VOS QUE'M SEMBLATZ (XIII° SEC.)

☀ SALTARELLO

✨ UN SIRVENTE NOVEL VOHL COMENSAR

☀ CUNCTI SIMUS CONCANENTES (XIV° SEC.)

✨ SANTA MARIA STRELA DO DIA (XIII° SEC.)

☀ A MADRE DE JESU CRISTO (XIII° SEC.)

✨ ISTAMPITTA GHAETTA (XII° SEC.)

☀ STELLA SPLENDENS IN MONTE (XIV° SEC.)



IL pellegrino è uno dei personaggi simbolo del Medioevo. Il suo viaggiare, carico di aspettative, dubbi, sofferenze e sensi di colpa, ha rappresentato un momento molto importante per la società europea e ne ha influenzato la cultura, l'economia e la spiritualità. In questo spettacolo proponiamo un estratto della **Guida del Pellegrino di Santiago**, un testo fondamentale per comprendere l'essenza del viaggio di un pellegrino attraverso l'Europa del XIII° e XIV° secolo, accompagnandolo con alcune delle musiche e dei canti più rappresentativi di quel periodo. La Guida, contenuta nel Codice Callistino, racconta in modo semplice e pittoresco cosa significasse per chi era alla ricerca di un riscatto o anche solo di un più profondo senso di contatto con il divino, mettersi in cammino attraverso terre e paesi lontani, spesso con pochi mezzi, in un tempo in cui solo mercanti e soldati erano abituati ad affrontare lunghe distanze, mentre la gente comune trascorreva la propria vita entro i confini di un orizzonte molto più ristretto. La musica accompagna da sempre ogni attività dell'essere umano e anche lungo le vie che conducevano a Compostela si sentivano risuonare i canti e le danze che esprimevano il fervore religioso di chi intraprendeva un viaggio tanto significativo. Il *Llibre Vermell de Montserrat* raccoglie melodie popolari riscritte in chiave religiosa e fa da punto di partenza per la nostra panoramica sulla musica che ha accompagnato i pellegrini attraverso Spagna, Francia, Italia e Inghilterra. Ma oltre ai canti religiosi, devozionali in particolare alla Madonna, come nelle *Cantigas de Santa Maria* in cui si narrano i miracoli compiuti dalla Vergine, si ascoltavano danze popolari e canzoni d'amore profane portate dai Trovatori delle corti occitane. Così anche nel percorso del Pellegrino e nel più ampio mondo medievale la figura femminile rappresentava la principale fonte d'ispirazione per l'arte della poesia e della musica.